INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 - IN ORDINE ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs.196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), l'Arpal Puglia, in qualità di titolare del trattamento, rende la seguente informativa sulla protezione dei dati personali nei confronti delle persone fisiche che si avvalgono dei servizi erogati presso i Centri per l'Impiego regionali.
Le norme richiamate prevedono nei confronti di chi effettua un trattamento di dati personali l'obbligo di informare i soggetti interessati sulle relative finalità e su taluni elementi qualificanti del trattamento stesso. Pertanto, in ossequio alla normativa vigente, si comunica quanto segue.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L' **Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL),** in persona *del legale rappresentante pro tempore*, con sede legale in viale Luigi Corigliano, n° 1 - 70132 – (BA) e Sede operativa in via Niceforo, n° 1-3 - 70124 (BA) - C.F.93497660725, E-mail: protocollo@arpal.regione.puglia.it – P.E.C.: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it, è il Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito il "Titolare" o "ARPAL").
Il titolare del trattamento ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il dott. Ernesto Barbone contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dpo@arpal.regione.puglia.it - pec: csipa@pec.it.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E CONDIZIONI DI LICEITÀ

Alla luce dell'art. 6 co. 1 lett. c) ed e) del Reg.(Ue) n.679/2016, l'Arpal Puglia effettua il trattamento dei Suoi dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo PEC, mail ordinaria) e degli altri dati pertinenti alle richieste di accesso ai servizi, inclusi gli eventuali dati particolari (art. 9 del GDPR) e quelli concernenti condanne penali e reati (art. 10 del GDPR) – nel pubblico interesse e in esecuzione dell'obbligo di legge cui il Titolare è soggetto, in base a quanto disposto dagli artt. 18, 19, 20 e 21 del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. e dall'Allegato B al D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 11.01.2018.
I dati qualificabili come "categorie particolari" saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del GDPR nonché del combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del medesimo e dall'art. 2 sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante), co. 2, lett. dd) del D. Lgs. 196/2003. Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 octies, co. 3, lett. f) del D. Lgs. 196/2003

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è posto in essere per dar seguito alle finalità istituzionali normativamente definite:

- gestione di appuntamenti, accoglienza e prima informazione;
- rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), profilazione quantitativa e aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) degli utenti presi in carico dal Centro per l'impiego - artt. 19, 20 e 21 co. 2 del D. Lgs. 150/2015, artt. 4 e 5 del D.P.R. 442/00, Circolare ANPAL n. 1/2017, Circolare ANPAL n. 40/2018, L. 99/2013, Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 11 novembre 2021 e Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione – art.18 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i., Deliberazione del C.d.A. ANPAL 19/2018 e Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- profilazione qualitativa approfondita - D.lgs. 150/2015, Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 11 novembre 2021, e Deliberazione ANPAL n. 19/2018;
- compilazione del curriculum vitae – art. 18 lett. b) e art. 20 c.3 lett. a) del D.lgs. 150/2015;

- stipula del patto di servizio personalizzato (PDS) - Artt. 20 e 21 co. 2 D. Lgs. 150/2015, Deliberazione ANPAL 19/2018 e Circolare ANPAL n. 40/2018;
- rilascio certificati (es. C2 storico) - D. Lgs. 150/2015;
- supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo e incontro domanda-offerta - art. 20, c.3, lett. a) D. Lgs. 150/2015;
- preselezione, incontro tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta presente sul mercato del lavoro - art. 18, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa – art.18, lett. d) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, dell'autoimpiego e dell'immediato inserimento lavorativo – art.18, lett. e) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento del tirocinio – art.18, co. 1 lett. g) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i., L.R. n.26/2023, Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017;
- gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti – art.18, co. 1, lett. l) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.; - gestione di incentivi alla mobilità territoriale – art.18, co.1, lett. i) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i.;
- collocamento mirato, come previsto dalla L. 68/99 s.m.i. e dal D.P.R. 333/2000;
- orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze e analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo – art.18, lett. c) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. e deliberazione del C.d.A. ANPAL 19/2018;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione – art.18, lett. f) del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i., Delibera del C.d.A. ANPAL n. 1/2017 e Avviso approvato con Determinazione n. G01323 del 03/02/2023 e s.m.i.;
- orientamento di base, profilazione quantitativa e qualitativa, predisposizione e sottoscrizione del patto di servizio "GOL" e aggiornamento della scheda anagrafica e professionale del lavoratore (SAP), nonché per procedere all'erogazione dei servizi e delle misure previste dell'ambito del Programma Gol della Regione Puglia: percorsi di reinserimento lavorativo, di adeguamento e riqualificazione delle competenze, di inclusione o ricollocazione collettiva – D.M. 5 novembre 2021 - "Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", Delibera Anpal n.5/2022 e DGR n° 261 del 28/02/2022 - Regione Puglia di adozione del Piano di Attuazione Regionale GOL;
- Assegno di inclusione sociale (ADI) e stipula del patto di servizio personalizzato, come previsto dall'art. 4 co.6 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85;
- Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 108 dell'8 agosto 2023 e dalla Circolare INPS n.77 del 29-08-2023 in attuazione del D.L. 4-05-2023 n. 48.

Si specifica, inoltre, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dall'art. 6 par. 1 lett. c) e lett. e) del GDPR, per le seguenti ulteriori finalità:

- realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti o richiesti, come previsto dalla "Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini" emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 bis, co. 2, del D. Lgs. 150/2009. L'attività in questione non prevede il trattamento di dati particolari;
- attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia, anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti, ex art. 71 D.P.R. 445/2000. In questo caso, i dati qualificabili come "particolari", potranno essere trattati in combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del RGPD e dall'art. 2 sexies, co. 2, lett. l) del D. Lgs. 196/2003.

- Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 octies, co. 3, lett. f) del D. Lgs. 196/2003;
- scopi storici e statistici, al fine di incrementare le possibilità d'analisi dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. I dati qualificabili come "particolari", in questo caso, potranno essere trattati in base a quanto disposto dall'art.9, par. 2, lett. j), del GDPR in conformità con quanto disposto dall'art. 89, par. 1 del medesimo regolamento.

In ragione delle predette condizioni di liceità, il trattamento non necessita del consenso da parte del soggetto interessato.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, Le fornirà ulteriori informazioni pertinenti di cui all'art. 13, par. 2, del GDPR. Nei casi in cui la base giuridica del trattamento non sia direttamente prevista da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali, il Titolare del trattamento Le chiederà il consenso al trattamento medesimo.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati personali non saranno oggetto di processi decisionali interamente automatizzati. La profilazione posta in essere nell'espletamento dei percorsi di reinserimento sociale e lavorativo (es. percorsi GOL) è autorizzata dal diritto dell'U.E. o dello Stato membro ex art. 22, lett. B del GDPR ed è espletata con l'intervento umano dei soggetti a ciò autorizzati dal Titolare del trattamento. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente ed, in particolare, da Preposti al trattamento, appositamente designati, nonché, da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

L'elenco aggiornato dei Responsabili e Contitolari del Trattamento è reso disponibile dal Titolare su richiesta.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI VERSO PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento all'estero verso Paesi extra UE che non assicurino livelli di tutela delle persone adeguati. Il trasferimento dei dati personali verso detti Paesi che non assicurano livelli di tutela adeguati, sarà eventualmente eseguito solo previa conclusione tra l'Arpal e detti soggetti terzi di specifici contratti contenenti clausole di salvaguardia e garanzie appropriate per la protezione dei dati personali (es. clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione europea), ovvero solo in presenza di altro requisito conforme alla normativa italiana ed europea applicabile.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando l'autonomia dell'interessato, l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali può comportare, a seconda della natura specifica dei dati, l'impossibilità, in tutto o in parte, di instaurare, proseguire o dare corretta esecuzione al servizio per il lavoro richiesto.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati potranno essere comunicati a tutti i soggetti cui sia riconosciuta dalla legge o dalla normativa secondaria la facoltà di accedere a detti dati, quali, ad esempio: a - soggetti istituzionali che cooperano con ARPAL, nonché, al Medico competente per gli adempimenti connessi al D.lgs. 81/2008 e ogni altro obbligo di legge; a - soggetti che forniscono servizi ad ARPAL (es. fornitori di software gestionali), nonché professionisti e consulenti esterni, alcuni dei quali sono nominati responsabili esterni del trattamento in relazione ai servizi connessi se resi con carattere di continuità; c - personale interno autorizzato al trattamento, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti e nel rispetto del principio di stretta indispensabilità dei trattamenti.

In ragione delle disposizioni normative vigenti, i Suoi dati potranno quindi essere, altresì, comunicati:

- alle Strutture regionali eventualmente coinvolte nell'attuazione di Programmi e nell'erogazione di servizi o misure, anche al fine di permettere lo svolgersi delle correlate attività amministrative;
- all'Agenzia Nazionale delle Politiche del Lavoro (ANPAL);
- ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali (Enti e/o Autorità per finalità ispettive, di raccolta, supporto, gestione, monitoraggio, funzioni contabili-amministrative e di controllo).

I dati personali potranno essere comunicati, inoltre:

- agli operatori economici interessati ad assumere personale o ad ospitare tirocini;
- a soggetti pubblici o enti accreditati ai servizi per il lavoro o alla formazione, come previsto dall'art.18, co. 2 del D. Lgs. 150/2015, qualora coinvolti nell'attuazione di Programmi e nell'erogazione di servizi o misure di politica attiva e in caso di bisogni complessi;
- ai soggetti che operano nell'ambito della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari o di conciliazione).

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati verranno conservati per dieci anni che decorreranno dal relativo conferimento o, nel caso di avvio di una o più delle attività elencate dalla loro conclusione. I dati potranno essere inoltre conservati per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa. I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati potranno esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge. Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del GDPR).

Il Titolare del Trattamento

_____